

26 Luglio 216 – 2 agosto 2016 Giornata Mondiale della Gioventù – Cracovia

Quest'estate il gruppo giovani della parrocchia ha partecipato – insieme alla parrocchia di San Benedetto e della Ponticella – alla Giornata Mondiale della Gioventù che si è svolta a Cracovia, in Polonia.

Già in aeroporto abbiamo capito che sarebbe stato un viaggio speciale, infatti, con nostra sorpresa, ci siamo ritrovati in fila per l'imbarco con il Vescovo Matteo Zuppi, il quale da subito si è avvicinato a noi amichevolmente per chiacchierare aspettando di salire sull'aereo. In aeroporto a Cracovia c'era molta meno confusione di quanto ci aspettassimo – la maggior parte dei ragazzi partiti dall'Italia ha fatto il viaggio in pullman - ma è bastato uscire in strada per vedere gruppi di persone con bandiere di ogni nazionalità ballavano e cantavano ognuno nella propria lingua. Eravamo arrivati alla GMG.

Alloggiavamo in una scuola in paesino di nome Ponikiew, a 60 km da Cracovia. Nella scuola dei volontari sono stati con noi durante la nostra permanenza e da subito abbiamo capito che si trattava di persone molto speciali: la prima sera, arrivati a Ponikiew siamo stati accolti dal Preside e alcuni volontari che stavano aspettando il nostro arrivo fuori dalla scuola con tanto di chitarra dandoci il benvenuto cantando delle canzoni, alcune addirittura in italiano.

La mattina le catechesi degli italiani si svolgevano a Wadowice e da qui, a seconda delle giornate, ci si spostava verso Cracovia. Wadowice dista da Cracovia due ore circa di treno e queste erano decisamente le due ore più faticose e “avventurose” della giornata. Ogni giorno infatti la nostra avventura iniziava in stazione, qui tutti i pellegrini che erano a Wadowice dovevano salire sullo stesso treno per Cracovia. Vi lascio immaginare le corse disperate per riuscire a salire sul treno prima di altre 5000 persone e riuscire ad accaparrarci quei pochi centimetri ancora disponibili nei vagoni. Una volta sul treno poi la situazione non migliorava, probabilmente quel treno da fuori sembrava un'enorme scatoletta di sardine.

Ci sono stati, però, anche viaggi in treno piacevoli, quando non c'era troppa gente e si riusciva anche a fare amicizia con persone che venivano da tutto il mondo e che pur parlando una lingua diversa dalla nostra riuscivamo comunque a capirci.

Mercoledì 27, dopo una corposa colazione nella scuola, ci siamo diretti verso il centro di Cracovia: al Santuario della Divina Misericordia, dove abbiamo partecipato alla messa insieme a tutti gli Italiani.

Giovedì 28 dopo 5 ore di viaggio siamo arrivati al parco Blonia (Cracovia) dove si è tenuta la cerimonia di accoglienza con il Papa. Eravamo circa 100000 e per accogliere il santo Padre e tutte le nazioni presenti (196) sono stati organizzati canti e balli tipici. Venerdì 29, sempre al parco Blonia, abbiamo partecipato alla via Crucis. Nonostante la pioggia incessante non ci siamo lasciati abbattere e indossati i k-way (che ci erano stati dati dall'organizzazione) coloravamo il parco di giallo rosso e blu. Senza alcun dubbio uno dei momenti più belli è stato Sabato, al Campus Misericordiae, dove si è tenuta la veglia. Quasi 3 milioni di persone provenienti da tutto il mondo riunite in un solo luogo per professare con gioia la propria fede. La notte, dopo esserci costruiti delle tende di fortuna, per resistere ad un eventuale acquazzone, abbiamo dormito al Campus tutti insieme. La mattina seguente, ci siamo svegliati alle prime luci dell'alba tra danze e canti. Dopo aver partecipato alla messa conclusiva, ci siamo incamminati verso Ponikiew, dove ci attendevano i volontari per festeggiare con gli abitanti del paese.

È stata sicuramente un'esperienza positiva, le parole del Papa sono state emozionanti, stimolanti, assolutamente a portata di ragazzi.

Insomma ora ci si prepara per la prossima GMG a Panama!

--- O ---

“Quando Gesù tocca il cuore di un giovane, di una giovane, questi sono capaci di azioni veramente grandiose. È stimolante, sentirli condividere i loro sogni, le loro domande e il loro desiderio di opporsi a tutti coloro che dicono che le cose non possono cambiare. I giovani hanno la forza di opporsi a questi!

[...]. La Chiesa oggi vi guarda – direi di più: il mondo oggi vi guarda – e vuole imparare da voi, per rinnovare la sua fiducia nella Misericordia del Padre che ha il volto sempre giovane e non smette di invitarci a far parte del suo Regno, che è un Regno di gioia, è un Regno sempre di felicità, è un Regno che sempre ci porta avanti, è un Regno capace di darci la forza di cambiare le cose.”

Papa Francesco

Parco Jordan a Błonia, Cracovia Giovedì, 28 luglio 2016